

Successo a Firenze per il Convegno presso l'ospedale pediatrico Meyer

 tuttosteopatia.it/nav/blog/b-osteopatia/corsi-e-convegni-2/successo-a-firenze-per-il-convegno-presso-l%e2%80%99os

A seguito della discussione che sta avvenendo in Parlamento per il riconoscimento dell'osteopatia come professione sanitaria, la migliore risposta per chi ha ancora dubbi è stato il convegno del **9, 10 e 11 giugno** all'interno dell'**Ospedale pediatrico Meyer di Firenze** dal titolo "*Osteopatia in ambito ospedaliero - Esperienza clinica e ricerca scientifica*".

Sono state presentate una decina di esperienze di osteopati in ospedale solo in ambito pediatrico (Maggiori info sull'osteopatia in ospedale: <http://www.tuttosteopatia.it/supporto/osteopatia-in-ospedale/> da cui si evince inequivocabilmente che l'osteopatia non solo è una professione sanitaria ma è abbondantemente integrata con successo nel sistema.

Per cui al legislatore e agli scettici non resta che prendere atto di una realtà già affermata.

A conferma di ciò, l'intervento della Presidente del **ROI Paola Sciomachen**, con la relazione dal titolo "*L'osteopatia all'interno del nuovo concetto di salute*".

L'esperienza più significativa per ciò che riguarda la pediatria è certamente quella nel Meyer, considerato come uno tra i migliori ospedali italiani.

La storia dell'osteopatia al Meyer inizia 8 anni fa quando **Tommaso Ferroni** conosce il dottor Genitori e da lì in poi è un crescendo fino ai giorni nostri in cui sono **ben 11 gli osteopati che collaborano stabilmente al Meyer**, a cui si aggiungono gli allievi della scuola triennale di osteopatia pediatrica più i partecipanti al corso di osteopatia e neuroscienze.

L'esperienza dell'osteopatia al Meyer è stata raccontata dal direttore **Zanobini**, dal **dottor Genitori** e dalle relazioni di **Florinda Fracchiolla**, **Guglielmo Donniaquio** e ovviamente di Tommaso Ferroni.

Ma la presenza dell'osteopatia negli ospedali italiani è ricca e articolata:

Francesco Cerritelli coordina un progetto "*NE-O project*" in ben 13 ospedali italiani che porta avanti una ricerca scientifica multicentrica sui prematuri;

Matteo Brasca con "*il trattamento osteopatico nei neonati prematuri: esperienza presso l'ospedale "Filippo Del Ponte" di Varese*";

Sala Raffaella con il suo intervento "*Esperienza clinica in Week Hospital presso AOU 'Meyer' di Firenze su un modello di osservazione palpatoria*";

Silvia Cosmai all'ospedale dei Bambini Vittore Buzzi di Milano;

Marco Petracca con "*L'esperienza clinica della TIN e dell'ambulatorio di osteopatia neonatale e pediatrica presso l'ospedale San Pietro Fatebenefratelli di Roma: uno studio descrittivo*";

Francesco Roncaglio "*Osteopatia in ambito ospedaliero: TIN e ambulatorio combinato di follow up. Esperienza clinica e ricerca scientifica presso "Spedali civili" di Brescia*";

Caterina Mor "*Esperienza di neonatologia a Brescia (TIN e nido) all' ASST "Spedali civili" di Brescia e ricerca scientifica*";

Franchini Barbara "*Osteopatia pediatrica presso il Presidio Ospedaliero di Vimercate: un approccio multidisciplinare per la cura del bambino*".



Questo convegno è stato molto interessante soprattutto per le relazioni dei medici che collaborano con il mondo osteopatico o che sono affini ad esso.

Sconvolgente, come al solito, l'intervento del **dottor Burgio**, "*Epigenetica e plasticità del neurosviluppo*" che consiglio a tutti gli osteopati di ascoltare e studiare: servirebbe soprattutto a tutti i medici e terapeuti in generale ma, nel frattempo, è indispensabile che tutti noi osteopati ci occupiamo di epigenetica e microbioma intestinale per poter aiutare veramente i nostri pazienti e perché i principi sono quelli anticipati da Still un secolo fa e che, se visse oggi, farebbe suoi.

Di altissimo livello l'intervento "*La motilità spontanea del neonato*" del **dottor Ferrari Fabrizio**, uno dei più grandi ricercatori al mondo sul tema.

Interessantissimo l'approccio del **dottor Marco Romagnoli** - "*Osteopatia e medicina specialistica: otorinolaringoiatria*" - all'ambito otorinolaringoiatra con tutte le correlazioni con il mondo osteopatico che ha maturato grazie alla collaborazione in atto con il Soma.

Stimolante anche l'intervento "*La gestione ventilatoria del neonato pretermine con distress respiratorio*" del **dottor Lista** che ha raccontato la sua esperienza e la sua collaborazione con **Andrea Manzotti** (che ha coordinato il convegno insieme a Ferroni) all'interno del Buzzi di Milano.

Buona l'apertura del **dottor Boccaccino** direttore del centro di Misurina che per la prima volta si avvicinava al mondo dell'osteopatia con grande curiosità.

Come si conviene, è stato premiato il lavoro di tesi di **Paolo Cucchetti**, assieme a **Matteo Brasca** dal titolo "*Studio randomizzato controllato sugli effetti del trattamento manipolativo osteopatico (OMT) nei neonati pretermine. Relazioni ed effetti sul sistema nervoso, respiratorio e gastrointestinale.*"